

RITAGLI

Col Trio di Mosca

Ciakovskij e Schubert alla Filarmonica
Il Trio di Mosca, uno dei più importanti gruppi da camera russi, in attività da 25 anni, presenta giovedì al teatro Olimpico (ore 21) due brani considerati tra i capolavori della letteratura per pianoforte, violino e violoncello: il trio in la minore opera 50 di Ciakovskij (composto a Roma nel 1882 in ricordo del pianista e compositore Nicolai Rubinstein) e il trio in mi bemolle maggiore opera 100 di Schubert (1827, pochi mesi prima di morire a 31 anni). Il Trio di Mosca è composto da Aleksandr Bondurianskij (pianoforte), Valdimir Ivanov (violino), Mihail Utkin (violoncello).

Itinerari etruschi

Un archeodromo sui monti della Tolfa
Inizierà domenica prossima l'iniziativa del Gruppo archeologico romano denominata Archeodromo, un progetto gestito da volontari che propone un complesso di itinerari archeologici, monumentali e naturalistici nel territorio dei monti della Tolfa compresi nei comuni di Santa Marinella, Tolfa e Almuiere. Musei, scavi preistorici, etruschi, romani e medioevali le tappe dei percorsi proposti dall'associazione (informazioni 06-6874028).

Serate a palazzo

Il Fai scopre i segreti Doria-Pamphili
Musica, poesia, pittura nelle sale principesche di palazzo Doria-Pamphili di piazza del Collegio romano 2: è l'appuntamento della prossima rassegna di concerti e poesie antiche che inizia domenica prossima con musiche cinquecentesche tra le quali il «Cantico dei cantici» del compositore fiammingo Noël Baldewijn, brano per altro interpretato dall'angelo del «Riposo» durante la fuga in Egitto, la grande tela del Caravaggio custodita nella pinacoteca dello stesso palazzo Doria-Pamphili. L'iniziativa sarà presentata giovedì nel celebre e normalmente chiuso salone del Poussin alla presenza del ministro dei beni culturali Alberto Ronchey.

Baraonna tour

Da Sanremo i fratelli Caporale
Direttamente dal palcoscenico di Sanremo sbarcano stasera all'Alpheus (via del Commercio 36, ore 22.00-ingresso 10mila lire) i Baraonna col loro primo disco (13 brani tra cui un omaggio a Paolo Conte). Quartetto vocale fraterno (Angela, Rossella, Serena e Vito Caporale), compongono e interpretano le loro musiche definite «polifoniche e contrappuntistiche, ispirate dalle tradizioni napoletane dell'opera buffa settecentesca e dalle influenze jazzistiche del padre Fulvio, coautore di testi e musiche dei Baraonna. A Sanremo il gruppo, che ha cantato il brano I giardini di Alhambra, ha vinto il «Premio della critica».

Giuliana Majocchi

Le piume della memoria danzano a teatro
Debutta stasera (teatro Cavalieri, via Borgo Santo Spirito, 75 - sino al 20 marzo) lo spettacolo di teatro-danza che ha per protagonista, oltre che coreografa, Giuliana Majocchi che, per la regia di Antonio Serrano, ha tratto da La guardia alla luna di Massimo Bontempelli, la pièce Le piume della memoria, svolazzante e surreale storia verso il sogno, la magia, la rilettura dei ricordi. In scena, con Majocchi, Rossella Rocchi, attrice di prosa.

Prova d'attore

Vanno in scena i prodotti romani
Grazie ai teatri Vittoria e al Piccolo Eliseo due commedie con attori neodiplomati dell'Accademia di arte drammatica «Silvio D'Amico», del Centro sperimentale di cinematografia e del Laboratorio di esercitazioni sceniche di Gigi Proietti saranno presentate al termine della manifestazione «Prova d'attore» (teatro Vittoria, lunedì prossimo, ore 19) insieme ai laboratori teatrali di Carlo Lizzani, Enzo Siciliano, Pietro Maccanelli.



L'attrice Lina Sastri ha ricevuto ieri un riconoscimento alla sua carriera

Roberto Ferrantini

Il cin-cin di Lina Sastri

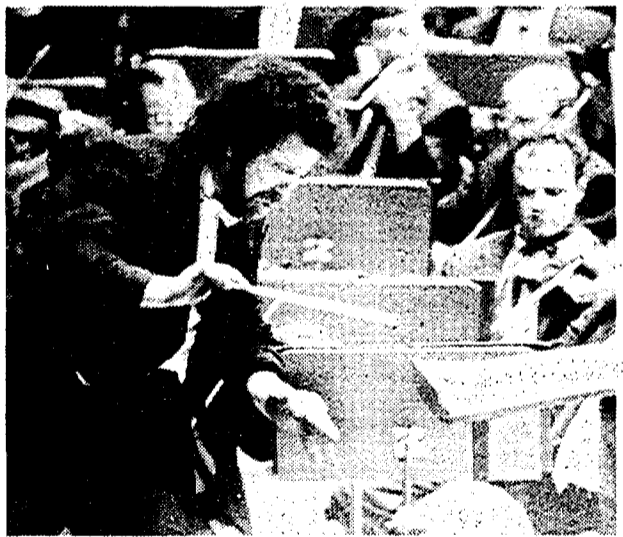
Prosecco è donna. E non solo oggi

Brindisi con i bicchieri colmi di prosecco ad un 8 marzo di festa. E non solo. Ci hanno pensato l'associazione Arte dei vinattieri e Altamarca che hanno premiato alcune donne che ce l'hanno fatta: da Lina Sastri alle sorelle Fontana.

MARCELLA CIARNELLI

Accantonando (ma solo per un attimo) il complesso dibattito se sia giusto o meno festeggiare le donne per un giorno solo l'anno e non cercare, invece, di creare una struttura sociale e rapporti che rendano loro migliore la vita tutti i giorni, approfittiamo di questo giorno (che per il momento resta di festa) e tale rendiamolo nel modo più tradizionale: con un bel brindisi fatto con il prosecco, il vino che come lo champagne, il cugino d'oltralpe, è il simbolo stesso di un giorno di festa. Questa l'idea guida di una iniziativa particolare che ha riscosso un grande successo.

Ecco infatti che, tra ieri e oggi, centomila «cin-cin» con calici colmi di prosecco hanno reso festosi i mille incontri delle donne romane già organizzati o ne hanno creati altri improvvisi, occasionali, ma non per questo meno allegri. A rendere possibile questa inondazione festosa di bollicine non potevano provvedere che le ventiquattro enoteche aderenti all'Arte dei vinattieri e Altamarca, l'associazione per la promozione dell'area del Prosecco Doc di Conegliano-Valdobbiadene che ha inviato nella capitale quindicimila bottiglie delle sue migliori etichette. L'anteprema della festa si è svolta ieri negli austeri saloni dell'Hotel Excelsior di via Veneto resi più frivoli da un profluvio di mimose e dal tintinnare dei calici. Si è cominciato con la premiazione di donne che, ognuna nel proprio campo, sono riuscite ad affermarsi superando ostacoli non da poco: le sorelle Fontana, le cui creazioni erano esposte nelle sale dell'albergo, a dimostrazione di un innegabile talento nella scelta dei colori e delle proporzioni; l'attrice Lina Sastri, la giornalista Romana Liuzzo, la ballerina classica Margherita Parrilla, la professoressa Marina D'Amato e Adele Gancia, presidente dell'associazione Donne del vino che ci ha tenuto a sottolineare come quella in corso non sia un'incursione in un campo a torto ritenuto maschile ma piuttosto la conferma che donne e vino è un binomio di sicuro successo. Basti pensare - ha ricordato - che il 75 per cento delle aziende produttrici sono guidate proprio da donne e che proprio le donne, in quanto acquirenti per l'intera famiglia, sono tra i clienti più esperti delle enoteche. Era presente anche Anna Spinnati, il presidente di Altamarca oltre che sindaco di Valdobbiadene, venuta a Roma per far festa anche lei con il prodotto che ha fatto la ricchezza della terra da cui proviene e che ha contribuito a rendere noto quel fortunato pezzetto d'Italia ben oltre i confini del nostro paese.



Giuseppe Sinopoli

Luci Zucchi

Ottant'anni dopo il primo successo

Il Parsifal di Wagner sotto la bacchetta di Giuseppe Sinopoli

Splendido avvio per le esecuzioni del Parsifal dirette all'Auditorio di via della Conciliazione da Giuseppe Sinopoli. Nonostante le difficoltà di parcheggio che tra oggi e giovedì potrebbero anche aggravarsi, è stata straordinaria l'affluenza del pubblico che ha confermato la tradizione romana di interesse per la musica di Wagner. Ma Toscanini, nel 1916, fu costretto a interrompere, all'Augusteo, la Marcia funebre di Sigfrido.

ERASMO VALENTE

C'è «Parsifal», a Roma (l'ultima opera di Wagner), con tutta l'importanza delle quattro ore e mezzo di musica. Ci aspetta all'Auditorio di via della Conciliazione (alle 17 di oggi e di giovedì), ma ci sono dure prove da superare. I vigili, prima di tutto, l'«urbanitas», diciamo, del fischietto e del blocchetto delle contravvenzioni. E chi, l'altro giorno, ha pronunciato il nome di Parsifal, ha dovuto rispondere a un sacco di «chi», «chedd'è». Roma ha una predilezione per quest'opera. In Italia, soltanto qui e a Bologna, l'opera si rappresentò il 1° gennaio 1914, appena scaduta l'esclusiva riservata a Bayreuth. Sono, dunque, 80 anni dal primo «Parsifal» a Roma: un successo straordinario - accompagnò quest'opera per tutte le ventuno repliche. Il pubblico apprezzava Wagner e, al Costanzi, si erano già rappresentati «Lohengrin» (1893),

«Tristano e Isotta» (1903), «Maestri Cantori» (1901), «Crepuscolo degli Dei» (1897), «Walkiria» (1899), «Oro del Reno» (1906). La seconda rappresentazione - il 3 gennaio - ebbe inizio alle 20: 25 lire la poltrona, 5 le sedie, 4 i numerati in galleria e 3 gli altri. Il teatro inviò un telegramma alla vedova, Cosima (figlia di Liszt), per lodare la «sublime creazione immortale auter». La «creazione» andò avanti fino al mese di aprile, circondata da tante altre opere («Isabeau», «Iris» e «Cavalleria rusticana» di Mascagni; «Carmen» di Bizet; «Bohème» di Puccini; «Ballo in maschera» e «Rigoletto» di Verdi) e persino un'altra opera di Wagner: «Lohengrin». Wagner aveva un bel pubblico e successi anche in campo sinfonico. Nel 1908 si era inaugurato il famoso Augusteo e già nel primo concerto si erano eseguite musiche wagneriane. Nel marzo dello

Aprirà la galleria d'arte moderna

Boom di fermenti culturali

La birreria si fa pinacoteca

E il centro-storico creativo

Tornano alla luce le collezioni pittoriche. Dopo palazzo Barberini con la galleria d'arte antica sarà la volta di quella, comunale, d'arte moderna. Della prima mostra alla Casa della città parla la direttrice della galleria, Giovanna Bonasegale: «Le opere saranno poche, ma rappresentative delle circa 5000 tele in nostro possesso e che attualmente sono tutte catalogate e fotografate e dunque, su richiesta, saranno a disposizione di chi ne faccia richiesta». La collezione della galleria comunale, che dovrà essere trasferita nella sede definitiva, l'ex stabilimento della birra Peroni, documenta il percorso delle arti figurative dal 1883 al 1945 - ma - ha precisato Bonasegale - le tendenze dell'arte contemporanea non sono tutte rappresentate per mancanza di fondi da destinare all'acquisto di nuove opere. Sulla scarsa disponibilità economica dell'assessorato alla cultura è intervenuto anche il sindaco Rutelli che ha assicurato «un incremento dei fondi per l'acquisto di opere e per la cultura in generale da inserire nel prossimo bilancio» e ha auspicato «una collaborazione tra comune e gallerie d'arte, per integrare e migliorare il patrimonio della galleria comunale». Giovanna Bonasegale ha inoltre precisato come comune e sovrintendenza comunale abbiano indicato nell'ex stabilimento Peroni la sede ideale per la galleria con i suoi 12mila metri quadrati di spazi espositivi, aree per allestimenti temporanei e sale da destinare a concerti, dibattiti ed attività multimediali. Nel corso della riunione, cui sono intervenute molte delle personalità della cultura e dell'arte cittadina oltre all'assessore Borgna (Pds), è stata decisa l'istituzione di una consultazione periodica tra comune, università, accademia delle belle arti, artisti. A sua volta il capogruppo dei verdi Athos De Luca, intervenuto al dibattito, è tornato sulla questione sollevata dallo scultore Consagra, quella del problema dell'allontanamento degli artisti dalla città dovuto alla difficoltà di trovare degli studi e degli spazi adeguati e a prezzi non commerciali nel centro storico. «In proposito - ha detto De Luca - abbiamo firmato un ordine del giorno, in cui tutti i capigruppo consiliari chiedono un impegno per favorire il ritorno degli artisti nel centro storico anche sfruttando il nostro patrimonio immobiliare».

Unità di base Bancari e Assicuratori di Roma - Area Lavoro Direzione del Pds

L'ITALIA VOLTA PAGINA

Ruolo delle banche e delle assicurazioni per lo sviluppo per l'occupazione, per la democrazia economica

Presidente: **Nevio FELICETTI**
Interviene: **Vincenzo VISCO**
Conclude: **Franco BASSANINI**

Roma, domani 9 marzo 1994 ore 18.
Sala Congressi Cavour
via Cavour 50/a

8 Marzo, giornata della donna

Presso l'Associazione culturale «Ladri di biciclette», alle 20.30

CENA, TAROCCHI, SOTTOSCRIZIONE E IDEE

per la campagna dei progressisti nel 3° Collegio (S. Basilio, Valmelaina, Nuovo Salario, Fidene, Settebagni)

Telefona dalle 17.00 in poi per sapere chi c'è
Via Scarpanto, 47/A - Valmelaina - Tel. 8176860

COORDINAMENTO INSEGNANTI DELLE SCUOLE ROMANE

QUALE AUTONOMIA NELLA SCUOLA PUBBLICA?

Dal governo burocratico non si esce con la logica privatistica

GIOVEDÌ 10 MARZO 1994 - ORE 16
I.T.T. Colombo - Via Terme Diocleziane, 33 (Stazione Termini)

Confronto critico sul futuro della scuola con i candidati progressisti
Maria Luisa Boccia, Famiano Crucianelli, Carmine Fotia, Chiara Ingrao, Eduardo Missoni, Enrico Modigliani, Maria Cristina Perugia, Franco Russo.

IL COMITATO ELETTORALE DEI PROGRESSISTI DEL IX COLLEGIO PER LA CAMERA E DEL V PER IL SENATO È IN VIA DEGLI ABETI N. 14 TEL. 2314381 - 2314387 - FAX 2314873

Tutti i cittadini possono partecipare e sottoscrivere per finanziare la campagna elettorale

PROGRESSISTI

In Viale Ettore Franceschini, 144 si è insediato il COMITATO ELETTORALE DEI PROGRESSISTI Collegio n° 4 (Senato) - Collegio n° 7 (Camera) Si invitano i cittadini, le forze sociali e le Associazioni culturali interessate, a prendere contatti con il predetto Comitato telefonando e/o inviando un telefax al n. 4070281

PROGRESSISTI